

PASQUA

Storia e origini della Pasqua

Il termine Pasqua deriva dalla parola latina *pascha* e dall'ebraico *Pesah*, che significa “passaggio”. Il termine “Pasqua” ha due significati, che convivono tutt’oggi, a seconda che si stia parlando della tradizione ebraica o della tradizione cristiana.

Nei primissimi tempi del cristianesimo la Resurrezione di Cristo era ricordata ogni sette giorni, la domenica. Successivamente, però, la Chiesa cristiana decise di celebrare questo evento solo una volta all'anno. A questa decisione diverse correnti religiose si scontrarono nello stabilire il momento della celebrazione. Nel 525, la Pasqua venne fissata fra il 22 marzo e il 25 aprile.

Oggi, la data si calcola scientificamente, basandosi sull'equinozio di primavera e la luna piena. Ancora oggi però, la data della Pasqua presso le Chiese ortodosse, solitamente non coincide con quella della Chiesa cattolica, perché le Chiese ortodosse utilizzano un calendario lievemente diverso da quello gregoriano, così spesso la festa è celebrata dopo la data fissata per la cattolicità.

I simboli della Pasqua

Il coniglietto pasquale: tra i diversi richiami pasquali che fanno bella mostra di sé nelle vetrine dei negozi compare anche un simpatico coniglietto che porta delle uova. La sua presenza non è casuale ma si richiama alla lepre che sin dai primi tempi del cristianesimo era presa a simbolo di Cristo.

Le uova di Pasqua: l'uso di regalare uova è collegato al fatto che la Pasqua è festa della primavera, anche della fecondità e del rifiorire della natura. L'uovo è appunto simbolo della vita che si rinnova ed auspicio di fecondità.

La colomba: è consuetudine nel periodo pasquale regalare la colomba, un dolce la cui forma ricorda quella di una colomba con ali distese. La colomba è simbolo della pace

Curiosità sulla Pasqua

Cosa si indica con il termine “Pasquetta”?

Con il termine [Pasquetta](#) si indica, popolarmente, il primo lunedì dopo la domenica di Pasqua (propriamente chiamato: Lunedì dell'Angelo). Con questa festa si vuole ricordare l'apparizione di Gesù risorto ai due discepoli in cammino verso il villaggio di Emmaus, a pochi chilometri da Gerusalemme. È consuetudine tra i cristiani, proprio per ricordare il viaggio dei due discepoli, di trascorrere questa giornata con una passeggiata "fuori le mura": una "scampagnata" fuori città.

Le campane mute.

Dal venerdì santo fino alla domenica di Pasqua, le campane delle chiese italiane non suonano, in segno di dolore per il Cristo crocifisso.

(<http://www.formorefun.it>)

Keresd meg a szövegben az alábbi szavakat/kifejezéseket!

Krisztus feltámadása, utána, tavaszi napéjegyenlőség, nem véletlen, termékenység, jóslat, szokás, tanítványok, kirándulás, fájdalom jele

SOLUZIONE

Krisztus feltámadása: la Resurrezione di Cristo, utána: successivamente, tavaszi napéjegyenlőség: equinozio di primavera, nem véletlen: non è casuale, termékenység: fecondità, jóslat: auspicio, szokás: consuetudine, tanítványok: discepoli, kirándulás: scampagnata, fájdalom jele: segno di dolore